

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI

Criteria generali per la verifica e la valutazione

La verifica e la conseguente valutazione dell'apprendimento costituisce un processo continuo e non sporadico dell'attività didattica nonché lo strumento per consentire lo sviluppo negli studenti della capacità di autovalutazione.

Tale processo dovrà pertanto ispirarsi a criteri di trasparenza e articolarsi in momenti di misurazione di competenze, capacità e conoscenze specifiche all'interno della programmazione didattica delle singole discipline e dei progetti didattici pluridisciplinari eventualmente promossi dalla scuola.

La valutazione è da intendersi come conclusione di un percorso che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di diagnosticare i punti di forza e di debolezza della preparazione disciplinare del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto non solo del rendimento scolastico in senso stretto ma anche di fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali.

Criteria di verifica e valutazione disciplinare

- 1) Si effettueranno almeno tre prove scritte a quadrimestre (due per le materie con una o due ore settimanali) fatte salve deroghe dei Consigli di Classe.
- 2) Le prove scritte vengono corrette secondo criteri presentati agli studenti precedentemente. Le prove scritte vengono corrette con annotazioni chiare. Possono essere usati segni convenzionali solo se spiegati precedentemente alla classe. Saranno comunque evitate simbologie eccessivamente meccaniche o inutilmente artificiose.
- 3) Le prove scritte vengono ripresentate alla classe, corrette e valutate, in un tempo congruo dalla effettuazione. Non possono essere effettuate prove scritte prima di aver riportato, corretta, la precedente. Le simulazioni delle prove d'esame, per le classi terminali, possono costituire strumento di verifica e valutazione.
- 4) Al termine di ogni verifica orale il docente commenterà sinteticamente quanto esposto dall'allievo, con particolare riferimento al progresso o al regresso rispetto al rendimento precedente e dando indicazioni precise all'allievo sulle modalità di recupero delle lacune emerse.
- 5) La conduzione del colloquio non dovrà tendere a far approdare l'allievo a risposte predeterminate, ma a valutare le sue capacità di approccio alla materia e l'abilità conseguita di sistemare le nozioni in un contesto disciplinare.
- 6) Le prove d'ingresso sono valutate come tali e non come prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale.
- 7) Sarà cura dei docenti evitare eccessiva concentrazione di prove scritte e orali.
- 8) Ogni prova scritta o orale dovrà avvenire alla conclusione di un modulo o di una unità didattica. Gli allievi dovranno aver chiara la logica necessità della verifica e la motivazione della scelta temporale.
- 9) I colloqui possono essere integrati da prove strutturate o semistrutturate che concorrono alla votazione orale ma non possono sostituire i colloqui nelle discipline con solo voto orale.
- 10) E' opportuno che si eviti l'effettuazione di più prove scritte nella stessa giornata.
- 11) I voti, sia delle prove scritte che scritto-grafiche e di quelle pratiche e orali, devono essere comunicati agli studenti.

Criteria per l'assegnazione della valutazione numerica delle verifiche / Scala di corrispondenza Giudizio-Livello di profitto- Voto

livelli	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento a :</i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • competenze • capacità 		
I°	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	OTTIMO	9-10
II°	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	BUONO	8
III°	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	DISCRETO	7
IV°	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione delle nozioni che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità disciplinari sebbene non risultino adeguatamente approfonditi i contenuti.	SUFFICIENTE	6
V°	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VI°	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.	MEDIOCRE	5
VII°	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi.	SCARSO	4
VIII°	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella 1

N°	descrittore
1	Rispetto di persone, leggi, regole , consegne, strutture e orari
2	Correttezza del comportamento, del linguaggio e dell'utilizzo dei media
3	Lealtà nei rapporti con i compagni e con i docenti e rispetto dell'organizzazione della didattica e dei tempi delle verifiche.
4	Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari e extracurriculari
5	Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati anche con allontanamento dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti per ciascun descrittore avviene a maggioranza dei componenti docenti del consiglio di classe.

CRITERI PER LA CONDUZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

Si stabiliscono i seguenti criteri generali per la conduzione dello scrutinio finale, ai sensi della vigente normativa e al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe :

- Nei singoli Consigli di Classe, si ricorrerà all'applicazione di categorie di giudizio esclusivamente riferite a criteri educativi e didattici, in relazione agli obiettivi disciplinari previsti per le singole discipline.
- Le proposte di voto nelle singole discipline saranno formulate dai docenti , sulla base di un congruo n. di verifiche , comunque non inferiori per numero a quanto stabilito nella sez."Criteri di verifica e valutazione disciplinare" e tenendo conto del raggiungimento o meno da parte dell'alunno degli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina, nonché dell'eventuale recupero delle carenze rilevate a fine primo quadrimestre e dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati
- Il voto di condotta sarà attribuito sulla base della proposta di voto del docente che ha il maggior numero di ore di lezione; in caso di discipline che hanno lo stesso numero di ore la proposta viene concordata prima del consiglio tra i docenti delle stesse
- Nel caso di proposte di voto dei docenti non costituite da numero intero l'attribuzione del voto sarà effettuato dal consiglio di classe ai sensi del comma 7 dell'art. 192 del D. lgs. 297/94 ("Al termine di ciascun trimestre o quadrimestre e al termine delle lezioni il consiglio di classe delibera i voti di profitto e di condotta degli alunni") tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati dall'alunno, delle valutazioni nello scrutinio intermedio e dell'esito delle verifiche del superamento di eventuali carenze, rilevate con votazione insufficiente nello stesso scrutinio intermedio ,nonché di ogni altro elemento fornito dal docente della disciplina con proposta di voto non intera
- Resta inteso che i voti di profitto e di condotta sono deliberati dal Consiglio di classe e non costituiscono, pertanto, un atto unilaterale, univoco, personale e discrezionale del singolo docente, cui spetta la sola proposta di voto, ma il risultato finale di una verifica e una sintesi collegiale fondata sulla valutazione complessiva del percorso di apprendimento dello studente
- L'omogeneità della organizzazione dei lavori di scrutinio dovrà essere assicurata dal dirigente scolastico o dal docente delegato in caso di assenza del dirigente
- Il verbale dello scrutinio riporterà in forma sintetica, **anche accomunando più alunni**, le motivazioni della promozione , della sospensione del giudizio e della non promozione . In caso di ammissione alla classe successiva per raggiunto livello di sufficienza in tutte le materie, o di non ammissione alla classe successiva in presenza di insufficienze tali da non giustificare la sospensione del giudizio ai sensi del D.M. 80/2007 , il verbale riporterà la presa d'atto di tale situazione, a meno che non voglia aggiungere particolari elementi di giudizio ai fini formativi. La motivazione di tali delibere è in tal caso affidata alla motivazione dei voti delle singole discipline, di cui il Consiglio può chiedere conto, in sede di scrutinio, al Docente interessato. **Il consiglio può, se lo ritiene opportuno in caso di non promozione , integrare le motivazioni di cui sopra con una sintetica motivazione a verbale .**
- Nel Liceo delle Scienze della Formazione l'Area dell'Integrazione costituisce materia a tutti gli effetti: viene citata nell'allegato al Diploma Finale, è compresa tra le discipline della pagella e del registro dei voti con votazione autonoma (solo orale) e costituisce materia di colloquio agli esami finali di Stato.
- **Nei corsi di Istruzione Professionale, la "terza area" costituisce attività obbligatoria per gli studenti, viene citata nell'allegato al Diploma Finale, è oggetto di valutazione per l'attribuzione del credito scolastico e costituisce oggetto di colloquio agli esami finali di Stato.**
Nella terza classe dei corsi di istruzione Professionale, l'attività aziendale e di formazione integrata viene valutata per la determinazione del voto di ammissione alla parte finale dell'esame di qualifica.

<p align="center">CRITERI PER LA VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO DEL 1° QUADRIMESTRE</p>

Entro la data del 10 APRILE ciascun docente avrà cura di effettuare , con modalità autonomamente individuate e dandone conto nel registro personale e nell'apposita modulistica predisposta dalla segreteria per la notifica alle famiglie, la verifica del superamento o meno delle carenze rilevate in sede di scrutinio quadrimestrale.

Contestualmente al pagellino intermedio del secondo quadrimestre sarà notificato alle famiglie l'avvenuto superamento o meno delle carenze rilevate a fine primo quadrimestre.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E PER LA NON AMMISSIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2010-2011 in base al Regolamento sulla valutazione degli alunni, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto non si potranno superare i 50 giorni di assenza, pena la bocciatura.

Il regolamento dispone che una deroga a tale limite è possibile solo "per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Nel rispetto del disposto di cui all'art. 192 del D. Lgs. 297/94, del d.m. 80/2007, del DPR 122/2009 e dell'art. 6 dell'O.M. 92/2007 si individuano come sotto esposti i parametri valutativi per determinare il passaggio alla classe successiva degli studenti, la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline e la non ammissione alla classe successiva.

Ai suddetti parametri i consigli di classe potranno comunque derogare dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio.

PARAMETRI

Passaggio alla classe successiva

1. sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano sufficienze in tutte le discipline
2. potrà ammettersi il riferimento ad obiettive e circostanziabili motivazioni educative riferite alla crescita intellettuale e morale dell'Allievo, affinché il Consiglio, in piena autonomia di giudizio, possa ammettere alla classe successiva un Alunno che pur presenti situazioni di non piena sufficienza in sede di proposte di voto (*proposta di voto compresa tra 5 e 6*), senza che la decisione individuale determini ipso facto una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri studenti

Sospensione del giudizio

1. La sospensione del giudizio potrà essere deliberata in presenza di non più di tre materie con valutazione definitiva del consiglio di classe insufficiente e di cui non più di due discipline con insufficienza inferiore a 5, salvo diversa deliberazione opportunamente motivata dal consiglio di classe, e comunque a condizione che il consiglio di classe valuti che ricorrano le condizioni per ottenere, con il supporto degli interventi di recupero programmati dalla scuola e
2. con lo studio personale da parte dello studente, entro il termine dell'anno scolastico, e, comunque, entro la data stabilita dal Collegio docenti per l'effettuazione delle verifiche, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con insufficienza.
3. Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione sulla concreta possibilità di recupero affidata al lavoro estivo personale dell'Allievo, eventualmente impostato secondo le indicazioni fornite a fine anno dai Docenti, e la capacità mostrata dall'Allievo nella organizzazione autonoma del lavoro e sulla profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

Gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni a meno che i genitori non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente: nel quale ultimo caso gli studenti sono comunque obbligati a sottoporsi alle verifiche programmate dalla scuola prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico secondo il calendario approvato dal Collegio docenti e reso pubblico entro il 20 agosto di ogni anno.

Non ammissione alla classe successiva (bocciatura)

- 1) La non ammissione è deliberata in presenza di materie con valutazione definitiva del consiglio di classe insufficiente quando non ricorrano a giudizio del consiglio di classe, formulato all'unanimità o a maggioranza assoluta, le condizioni previste per la sospensione del giudizio e, pertanto, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva

Qualora il superamento delle carenze del primo quadrimestre avvenga nella restante parte del 2° quadrimestre se ne prenderà atto da parte del consiglio di classe in sede di scrutinio di fine anno sulla base della proposta di voto finale dei docenti delle singole discipline.

CRITERI PER LA VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO DEL 2° QUADRIMESTRE CON CONSEGUENTE SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La verifica del superamento o meno delle carenze che hanno portato alla sospensione del giudizio sarà effettuata nel mese di settembre secondo un calendario che sarà comunicato con affissione all'albo entro il 20/8 e con modalità prescelte dai singoli docenti delle classi (la verifica potrà essere condotta con sola prova scritta o scritto/grafica, con solo colloquio orale oppure unendo le due modalità con una verifica articolata da effettuarsi in unica giornata anche per più di una disciplina).

Il giudizio sospeso potrà essere sciolto con esito favorevole all'alunno a condizione che nelle discipline dove sono state segnalate carenze gli esiti delle verifiche dimostrino un evidente percorso di miglioramento con esiti che nella maggioranza delle discipline (o nell'unica disciplina) rivelino una preparazione di quasi sufficienza (**livello V° della scala di corrispondenza Giudizio –livello di profitto-Voto**) e che le residue limitate carenze, a giudizio del consiglio di classe, non siano di pregiudizio alla frequenza dell'anno successivo di corso.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di valutazione dei crediti formativi e di attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio, così come i criteri per la determinazione del punteggio di ammissione all'esame di qualifica professionale, potranno essere oggetto di modifica da parte del Collegio docenti anche in corso d'anno scolastico da assumere comunque entro il 15 maggio di ogni anno e il cui contenuto sarà affisso all'albo d'istituto e inserito sul sito internet della scuola.

A tali criteri i consigli di classe potranno derogare solo con adeguata motivazione e nel rispetto della normativa vigente

CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE

Le scale di valutazione di seguito riportate riguardano tutti i parametri previsti dalla vigente normativa sugli esami di stato per l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico per gli alunni delle classi 3^o, 4^o e 5^o del corrente anno scolastico.

In particolare le scale di valutazione si riferiscono a:

- frequenza
- partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività complementari
- media dei voti

FREQUENZA	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	PARTECIPAZIONE E FREQUENZA AD ATTIVITA' COMPLEMENTARI
REGOLARE	RILEVANTE	RILEVANTE
IRREGOLARE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
	INADEGUATA	INADEGUATA

Le scale di valutazione riportate nella tabella sotto indicata fanno riferimento alla media dei voti del corrente a.s. Esse fanno riferimento ad alunni che hanno frequentato con regolarità e che hanno dato prova di interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative rilevante per le medie superiori al 7 e non rilevante per le medie inferiori al 7.

Per gli alunni che non hanno tali caratteristiche rispetto alla frequenza e alla partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari si procederà ad una valutazione specifica nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con le Tabelle ministeriali (di cui verrà data adeguata motivazione in sede di verbale di scrutinio).

Per le sole classi 4^a e 5^a degli indirizzi professionali si attribuirà il punteggio minimo della banda di oscillazione prevista dalle tabelle ministeriali in cui si colloca la media dei voti conseguita da ciascun alunno in caso di frequenza della 3^a area inferiore al 50% del monte ore annuale.

VALUTAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella valida per gli alunni che frequentano la quinta

Si fa presente che le fasce sotto individuate rispettano le bande di oscillazione previste nelle Tabelle ministeriali. (la proposta di leggera modifica rispetto a quanto adottato nello scorso anno tende a evitare troppa diversità nell'attribuzione del credito tra gli attuali frequentanti le classi quarte e quinte e le future classi a partire dalle attuali terze)

media dei voti	CLASSE V
M=6	4
6.00 < M < 6.45	5
6.45 ≤ M ≤ 7.00	6
7.00 < M ≤ 7.10	6
7.10 < M ≤ 8.00	7
8.00 < M ≤ 9.00	8
M > 9.00	9

N.B. In presenza di crediti formativi o di situazioni particolari previa adeguata motivazione, il Consiglio di classe potrà attribuire un punteggio diverso rispetto a quello spettante in base alla tabella sopra riportate, ma nel rispetto totale delle tabelle ministeriali previste dall'art. 11 del regolamento sugli esami di stato.

Tabella a regime valida per le classi terze e quarte (in vigore dall'a.s.2009-2010)

velli	Media dei voti	CLASSI III / IV	CLASSE V
1	M=6	3 oppure 4 se con crediti formativi valutabili	4 oppure 5 se con crediti formativi valutabili
2	6.00 < M < 6.45	4	5
3	6.45 ≤ M ≤ 7.00	5	6
4	7.00 < M ≤ 7.10	5	6
5	7.10 < M ≤ 8.00	6	7
6	8.00 < M ≤ 8.10	6	7
7	8.10 < M ≤ 9.00	7	8

9	M > 9.00	8	9
---	----------	---	---

L'eventuale presenza di crediti formativi per i livelli da 2 a 9 comporta un incremento della media di 0.15 a credito senza possibilità però di fuoriuscire dalle fasce individuate dalle tabelle ministeriali che sotto si riportano:

TABELLA A ministeriale

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi, documentati, potranno essere presi in considerazione dai Consigli di classe purché soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) omogeneità con i contenuti del corso
- b) approfondimento dei contenuti del corso
- c) ampliamento dei contenuti del corso

e) non promozione delle attività da parte della scuola (*salvo il caso delle certificazioni internazionali per le lingue straniere, per l'informatica, la qualità e esperienze di scuola - lavoro*), e a condizione che sia stata presentata dallo studente domanda di valutazione entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio di ogni anno, allegando alla domanda la documentazione comprovante il credito (non è ammessa autocertificazione dei crediti di cui si richiede la valutazione)

Potranno essere valutati non più di tre crediti per anno scolastico. Le attività per le quali si richiede la valutazione come credito scolastico potranno essere presentate in un solo anno scolastico : non è consentita la riproposizione di attività per le quali il credito è stato riconosciuto in un anno scolastico. Per ciascun credito riconosciuto verrà attribuito un punteggio integrativo della media voti di 0,15 che servirà per determinare il posizionamento all'interno delle fasce individuate nella Tabella sopra riportata.

IL PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE QUALE CREDITO SCOLASTICO NON POTRÀ COMUNQUE ESSERE SUPERIORE A QUELLO MASSIMO PREVISTO PER LA BANDA DI OSCILLAZIONE DI APPARTENENZA DELLA SOLA MEDIA DEI VOTI DI PROFITTO COME DA TABELLA MINISTERIALE ALLEGATA AL d.m. 42 2007

Affinché i crediti formativi possano essere considerati, una volta verificata almeno una delle 4 condizioni in precedenza indicate, dovranno essere rispettati per singola tipologia di credito i requisiti di seguito indicati:

ATTIVITA ARTISTICHE

- Partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione, o realizzazione di opere su committenza esplicita certificata dal committente o presenza di opere in raccolte permanenti pubbliche e/o private visitabili dal pubblico.
- Partecipazione non sporadica a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante inserimento nei programmi e/o nel restante materiale propagandistico degli eventi

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corsi di formazione professionale di almeno 150 ore promosse da Enti e/o associazione ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.

FORMAZIONE LINGUISTICA - INFORMATICA - QUALITÀ - SICUREZZA

- ottenimento delle certificazioni internazionali e/o nazionali (per la sicurezza) previste

ATTIVITA' LAVORATIVA

- 1) Se lavoro dipendente:
 - durata dell'attività almeno mensile continuativamente
 - inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.
- 2) Se lavoro autonomo:
 - non occasionalità della prestazione
 - attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa
 - indicazione delle disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo se non sono stati effettuati e dichiarati versamenti di contributi

ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO (STAGE AZIENDALI)

- durata dello stage di almeno 1 settimane

ATTIVITA' SPORTIVA

Praticata da almeno un anno alla data di presentazione della certificazione e soggetta alle seguenti condizioni:

- 1) Se sport individuale :
 - partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno provinciale
- 2) se sport di squadra :
 - partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno provinciale

ATTIVITA' RICREATIVE, AMBIENTALI, DI VOLONTARIATO, DI SOLIDARIETA', COOPERATIVISTICHE, DI FORMAZIONE CULTURALI IN GENERE E ALTRE.

- Durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno
- Assiduità dell'impegno nell'attività attestata nella certificazione dell'Ente.
- Descrizione dettagliata delle attività e/o dei compiti svolti.

A tali criteri i consigli di classe potranno derogare solo con adeguata motivazione da riportare nei verbali dei consigli di classe.

Criteri di ammissione agli esami

Criteri per l'ammissione all'esame di stato classi QUINTE

In base alla normativa vigente, *all'Esame di stato si è ammessi solo se valutati positivamente (con attribuzione di voto almeno pari a sei) in sede di scrutinio finale di ammissione in tutte le discipline del corso di studi frequentato e in condotta.*

Criteri per l'ammissione all'esame di qualifica **(classi TERZE "Cennini")**

All'esame di qualifica professionale **non possono essere ammessi gli alunni che presentano più di 2 insufficienze** nelle discipline previste dai piani di studio del terzo anno di qualifica. **Gli alunni che presentano insufficienze in non più di due discipline possono essere ammessi all'esame a discrezione del consiglio di classe.**

Esame di qualifica – classi terze professionale sez."CENNINI"

Criteri di valutazione per l'ammissione agli esami di qualifica

PARAMETRO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO															
PROFITTO	<p>E' dato dalla media dei voti riportati nelle singole discipline calcolati sommando il 30% del risultato ottenuto nelle prove semi-strutturate (da effettuare entro il mese di maggio) con il 70% della media dei voti di profitto di fine anno.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito calcolando l'80% della valutazione centesimale ottenuta dalla media finale (in decimi) modificata con l'applicazione del seguente coefficiente di correzione:</p> <table><tr><td>media x 10</td><td>se</td><td>media ≤ 6,1</td></tr><tr><td>media x 10,5</td><td>se</td><td>6,1 < media ≤ 6,5</td></tr><tr><td>media x 11</td><td>se</td><td>6,5 < media ≤ 6,9</td></tr><tr><td>media x 11,5</td><td>se</td><td>6,9 < media ≤ 7,3</td></tr><tr><td>media x 12</td><td>se</td><td>media > 7,3</td></tr></table>	media x 10	se	media ≤ 6,1	media x 10,5	se	6,1 < media ≤ 6,5	media x 11	se	6,5 < media ≤ 6,9	media x 11,5	se	6,9 < media ≤ 7,3	media x 12	se	media > 7,3	80
media x 10	se	media ≤ 6,1															
media x 10,5	se	6,1 < media ≤ 6,5															
media x 11	se	6,5 < media ≤ 6,9															
media x 11,5	se	6,9 < media ≤ 7,3															
media x 12	se	media > 7,3															
STAGE	<p>La valutazione del periodo di stage in azienda sarà effettuata partendo dal giudizio contenuto nelle schede compilate dal tutor aziendale secondo la seguente scala d'equivalenza:</p> <p>punteggio stage:</p> <table><tr><td>fino a 45</td><td>punti 0</td></tr><tr><td>da 46 a 60</td><td>punti 1</td></tr><tr><td>da 61 a 70</td><td>punti 2</td></tr><tr><td>da 71 a 80</td><td>punti 3</td></tr><tr><td>da 81 a 90</td><td>punti 4</td></tr><tr><td>da 91 a 100</td><td>punti 3</td></tr></table>	fino a 45	punti 0	da 46 a 60	punti 1	da 61 a 70	punti 2	da 71 a 80	punti 3	da 81 a 90	punti 4	da 91 a 100	punti 3	5			
fino a 45	punti 0																
da 46 a 60	punti 1																
da 61 a 70	punti 2																
da 71 a 80	punti 3																
da 81 a 90	punti 4																
da 91 a 100	punti 3																
CURRICULUM SCOLASTICO	<p>Il punteggio viene attribuito prendendo in considerazione la media aritmetica delle medie ottenute negli scrutini di prima e seconda nel modo seguente:</p> <table><tr><td>6 ≤ media ≤ 6,2</td><td>8 punti</td></tr><tr><td>6,2 < media ≤ 6,7</td><td>10 punti</td></tr><tr><td>6,7 < media ≤ 7,2</td><td>12 punti</td></tr><tr><td>7,2 < media</td><td>15 punti</td></tr></table>	6 ≤ media ≤ 6,2	8 punti	6,2 < media ≤ 6,7	10 punti	6,7 < media ≤ 7,2	12 punti	7,2 < media	15 punti	15							
6 ≤ media ≤ 6,2	8 punti																
6,2 < media ≤ 6,7	10 punti																
6,7 < media ≤ 7,2	12 punti																
7,2 < media	15 punti																

Criteria per l'attribuzione del punteggio finale dell'esame di qualifica

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Considerato che i risultati delle due prove integrate (relazionale e professionale) e dell'eventuale colloquio non possono variare di più di 10 punti, in positivo o negativo, il voto di ammissione, si determina la seguente tabella per la valutazione delle prove integrate stesse.

Risultato centesimale delle prove integrate	Punteggio da sommare algebricamente al voto di ammissione
0	- 10
1 - 2	- 9
3 - 4	- 8
5 - 7	- 7
8 - 10	- 6
10 - 12	- 5
13 - 15	- 4
16 - 20	-3
21 - 25	- 2
26 - 30	- 1
31 - 49	0
50 - 55	+ 1
56 - 60	+ 2
61 - 65	+ 3
66 - 70	+ 4
71 - 75	+ 5
76 - 80	+ 6
81 - 85	+ 7
86 - 90	+ 8
91 - 95	+ 9
96 - 100	+ 10

Il risultato centesimale è la somma dei risultati, su di un massimo di cento, conseguiti dai candidati nelle due prove di esame. Spetterà ad ogni Consiglio di Classe decidere quali discipline saranno oggetto delle due prove e con quale peso incideranno nella valutazione. L'eventuale colloquio, richiesto dal candidato o dalla Commissione, potrà variare il punteggio delle due prove al massimo di 5 punti, in positivo o in negativo